



NARRATIVA ITALIANA

- 1) UN COVO DI VIPERE di **Andrea Camilleri** Sellerio
- 2) FERRAGOSTO IN GIALLO di **Aa.Vv.** Sellerio
- 3) RESISTERE NON SERVE A NIENTE di **Walter Siti** Rizzoli
- 4) AMORE CHIAMA AMORE RISPONDE di **Cristiana Della Zonca** Giunti
- 5) IO TI GUARDO di **Irene Cao** Rizzoli



SAGGISTICA

- 1) LUMEN FIDEI di **Papa Francesco** Editrice Vaticana
- 2) TRIESTE A DESTRA di **Pietro Comelli e Andrea Veza** Il Mulino
- 3) TRIESTINI GUIDA AI MIGLIORI DIFETTI di **Cosmetico-Mitri** Sonda
- 4) IO CREDO di **Margherita Hack** Nuova Dimensione
- 5) L'UOMO CHE SUSSURRA AI POTENTI di **Luigi Bisignani-Madron** Chiarelettere

I più venduti in Friuli-Venezia Giulia - dati di vendita forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Transalpina - Feltrinelli - Friuli (Ud) - Minerva - Al Segno (Pn)

di **Alessandro Mezzena Lona**

Il Booker Price, vinto due volte, è solo il più importante. Perché di premi, **Peter Carey** ne ha incassati davvero tanti. Eppure, lo scrittore australiano che vive a New York non riesce a conquistare i lettori italiani. Ci ha provato per prima la casa editrice Corbaccio, che ha tradotto il suo "Oscar e Lucinda". Poi è arrivata Feltrinelli con "Manga fast food & samurai. Un Giappone tutto sbagliato", "Furto. Una storia d'amore", "Piccolo fuorilegge", "Parrot e Olivier in America".

Adesso, Lorenzo Matteoli ha tradotto per **Bompiani** uno dei romanzi più belli e complessi di Peter Carey (che sarà tra gli ospiti di Pordenonelegge.it, in programma dal 18 al 22 settembre). Si intitola "La chimica delle lacrime" (pagg. 295, euro 18), è ambientato tra la Londra del 2010 e una Germania da fratelli Grimm dell'Ottocento. E, come sempre, a sostenere la storia è una scrittura limpida, essenziale, eppure lavorata come un ricamo.

Ma quello che colpisce di più nei libri di Carey è quella capacità perturbante di prendere il lettore per il bavero e inchiodarlo alla storia fin dalle prime righe. Ha scritto Antonia S. Byatt, l'autrice di "Possessione" che è anche critico letterario: «La prima pagina è scioccante e irresistibile. Una combinazione unica di cruda passione e ingenuità umana».

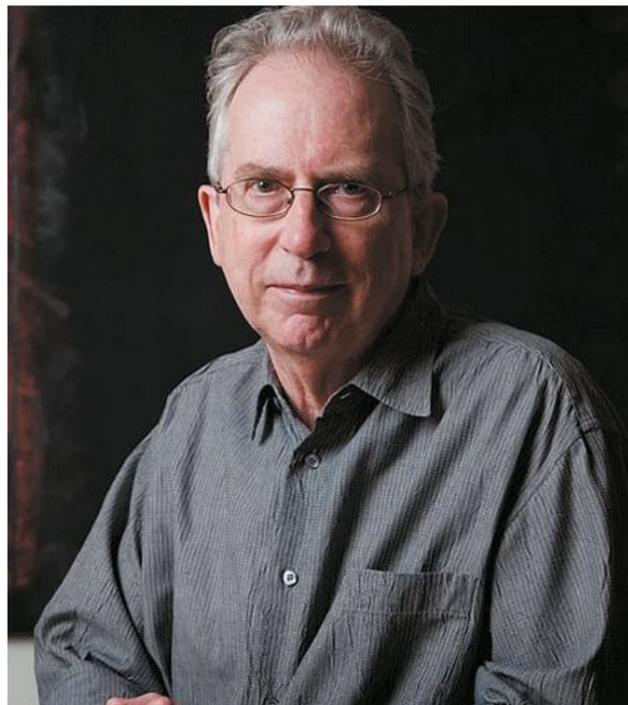
Neanche il tempo di sistemarsi nel suo ufficio, e Catherine Gehrig, che è conservatrice ed esperta nel restauro di gioielli dell'orologeria al Museo Swinburne di Londra, riceve una notizia raggelante: «Non l'hai saputo? Mr Tindall è morto». Il problema è che quell'uomo, oltre a essere un collega, era anche l'amante segreto da tredici anni. E, in teoria, nessuno doveva sapere di quella storia.

In realtà, il capo di Catherine sa tutto. E cerca di proteggerla come può. Facendo cancellare le mail più imbarazzanti, affidandole un lavoro di restauro importante. In una serie di grandi casse è custodito un gioiello creato dalla raffinata tecnica

CAREY

La chimica delle lacrime e un amore impossibile oltre l'abisso del tempo

Lo scrittore australiano che vive a New York ha vinto due volte il Booker Price e sarà tra gli ospiti di Pordenonelegge.it



Lo scrittore Peter Carey è nato in Australia ma vive a New York

di antichi orologiai. La Gehrig non sa di che cosa si tratti, e in un primo momento sarebbe tentata di lasciar perdere. Anche perché non si sente in grado di accettare un compito così importante, proprio quando il mondo intero sembra crollarle addosso.

Poi, insieme ai vari pezzi del misterioso e prezioso reperto, trova una serie di quaderni scritti fitti fitti. E inizia a leggere, facendosi trascinare dentro la storia di Henry Brandling, un inglese del Diciannovesimo secolo che si era imbarcato in un viaggio avventuroso e difficile

alla volta della Germania. Per convincere qualcuno a costruire la famosa anatra meccanica, progettata dall'inventore illuminista francese Jacques de Vaucanson, di cui possiede copia dei disegni preparatori.

Non era un capriccio, quello di Henry, ma un grande atto d'amore. Perché lui, l'anatra meccanica l'aveva promessa a suo figlio Percy, un ragazzino dalla salute precaria. Così, nel corso di quel viaggio, Brandling era disposto a tutto. Anche ad assecondare le folli elucubrazioni di un picaresco personaggio chiamato Sumper, l'unico che si dichiarava pronto a tentare l'avventura impossibile.

E, in qualche modo, il fantastico automaton, capace di imitare la vita con inquietante precisione, prenderà forma. E arriverà fino alla Londra del 2010, dove Catherine si sentirà in sintonia con Henry. Al di là dell'abisso di anni che li separa. Ma sarà proprio in questa condivisione di speranze e delusioni, coraggio e disperazione, che i due personaggi del romanzo si troveranno uniti in una formula chimica del tutto sconosciuta. Capace di trasformare una fredda, insensibile, perfetta macchina in un cuore che pulsa. Oltre le lacrime, oltre la nostalgia. Oltre il tempo

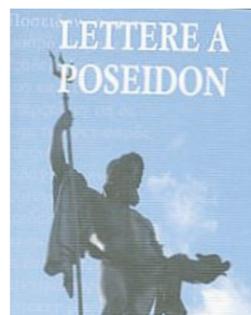
alemezzo
CIRIPRODUZIONE RISERVATA



NARRATIVA STRANIERA

- 1) E L'ECHO RISPOSE di **Khaled Hosseini** Piemme
- 2) LA RISPOSTA E' NELLE STELLE di **Nicholas Sparks** Frassinelli
- 3) INFERNO di **Dan Brown** Mondadori
- 4) AMORE di **Isabelle Allende** Feltrinelli
- 5) LA VERITA' SUL CASO HARRY QUEBERT di **Joel Dicker** Bompiani

MINIRECENSIONI



CONFIDENZE D'AUTORE AL DIO DEL MARE

Tutto nasce da una giornata invernale trascorsa dall'autore in un ristorante di Monaco che porta il nome Poseidon, il dio del mare, cui Cees Nooteboom rivolge un pensiero ogni sua estate a Minorca. Da questa coincidenza, l'autore ha avuto l'idea di scrivere al dio una serie di lettere, di invocare le radici della nostra civiltà per interrogarsi sul presente. È, dice l'autore, «un libro di viaggi nella natura e nel pensiero, raccolta di mirabilia e rete di visioni che collega

Omero e Kafka, Leonardo da Vinci e i cavallucci marini, l'ultimo viaggio di Ulisse e Brigitte Bardot». Così confida le sue scoperte di eterno errante ed esploratore di paesi e culture, condivide illuminanti riflessioni nate da scorci quotidiani, un dipinto del Prado, la cronaca di un brutale infanticidio, un pesce preistorico dell'acquario di Medellín, si addentra negli sforzi di scienza e filosofia per spiegare i misteri dell'universo, misura la distanza tra l'uomo e il divino.

Lettere a Poseidon ■ di Cees Nooteboom ■ Iperborea
■ pagg. 260 ■ Euro 16,00

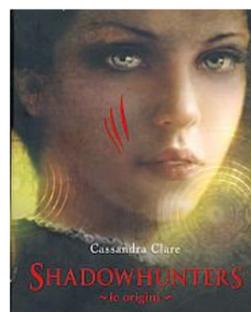


L'ESTATE DEL REDUCE CHE HA PERSO TUTTO

Tom Birkin, un veterano della prima guerra mondiale, viene assunto per restaurare un affresco che si crede esista sotto una recente imbiancatura sul muro di una chiesa di un villaggio. Nel contempo, un altro veterano viene assunto per cercare una tomba oltre i muri del giardino della chiesa. Sebbene Birkin sia ateo, c'è un forte simbolismo religioso in tutto il libro, che riguarda principalmente il giudizio. Il romanzo esplora i temi

della perdita di spiritualità dell'Inghilterra del dopoguerra, della felicità e della nostalgia. Mentre Birkin ripercorre l'estate trascorsa restaurando l'affresco, riesce a riprendersi dalle esperienze di guerra e da un matrimonio fallito. Pubblicato per la prima volta nel 1980 e finalista del Booker Prize, si basa su eventi occorsi realmente a Carr, e alcuni dei personaggi sono modellati su membri della sua famiglia metodista.

Un mese in campagna ■ di James Lloyd Carr ■ Fazi
■ pagg. 157 ■ Euro 12,50

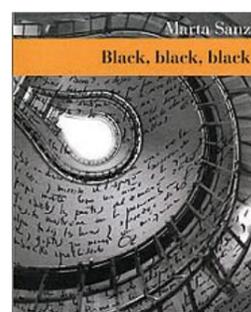


LA GRANDE SAGA DEGLI SHADOWHUNTERS

È il terzo e ultimo romanzo della trilogia urban fantasy "Le Origini", prequel al mondo degli Shadowhunters di Cassandra Clare. Tessa Gray dovrebbe essere felice, come tutte le spose. Eppure, mentre si prepara per il suo matrimonio, una rete di ombre grava sugli Shadowhunters dell'Istituto di Londra. C'è un nuovo demone, legato tramite sangue e segreti a Mortmain, l'uomo

che vuole utilizzare il suo esercito di automi spietati, gli Infernal Devices, per distruggere gli Shadowhunters. Abbandonati da coloro che dovrebbero essere i loro alleati e con i loro nemici sempre più vicini, gli Shadowhunters si trovano in una trappola mortale. Come può una sola ragazza, persino una che può comandare il potere degli angeli, affrontare un intero esercito?

Shadowhunters - La principessa ■ di Cassandra Clare ■ Mondadori
■ pagg. 553 ■ Euro 17,00



IL CASO DELLA DONNA STRANGOLATA

Cristina Esquivel è stata strangolata nel suo appartamento. L'omicidio è avvenuto in un condominio come tanti, e dopo un anno la polizia ha archiviato il caso senza soluzione. Ma i genitori della donna sono certi che il colpevole sia il muratore marocchino con cui la figlia era sposata, e per incastrarlo ingaggiano un detective, Arturo Zarco. Zarco è un investigatore indolente, disilluso, suggestibile, turbato dal fatto che gli altri possano leggergli i

pensieri nella testa. La sua più stretta confidente è Paula, con cui Zarco è stato sposato per due anni prima di cominciare a subire il fascino degli efebi. Con lei si sente al telefono, le parla dell'indagine, le racconta tutto perché così gli sembra di mettere in ordine le cose. Lei rintuzza, lo sprona, è il suo filo guida. Grazie a lei, a questo dialogo ininterrotto, l'investigatore indolente troverà risposta alle sue domande.

Black, black, black ■ di Marta Sanz ■ Nutrimenti
■ pagg. 302 ■ Euro 18,00

Blanca e le indagini nascoste tra le ombre

Patrizia Rinaldi inventa nel nuovo libro il personaggio della poliziotta ipovedente

A volte, nella foresta intricata dei romanzi gialli, basta una buona idea. Una sola. Per farsi notare, per uscire dalla mediocrità. Anche perché, diciamolo senza voler offendere nessuno, in questo momento il thriller è un genere un po' troppo frequentato. E non solo da scrittori bravi.

Patrizia Rinaldi quell'idea l'ha trovata. Nel suo nuovo romanzo "Blanca", pubblicato dalle Edizione e/O (pagg. 192, euro 9,50), ha saputo inventare un personaggio originale. Quello della poliziotta ipovedente. Che si muove in un mondo di ombre ma si è ritagliata un ruolo di primo piano, nelle indagini più spinose, come ottima "letrice" di intercettazioni, soprattutto telefoniche. Ed è proprio lei che sa-



Patrizia Rinaldi ha scritto numerosi romanzi gialli. Vive e lavora a Napoli

prà dare una svolta all'intricata storia raccontata nel libro.

Dopo avere scritto diversi romanzi gialli, Patrizia Rinaldi, che vive e lavora a Napoli, questa volta porta in scena il commissario Martusciello e l'ispettore Liguori. Uno è il classico

figlio del popolo, l'altro si attegna ad aristocratico. Uno abituato a cacciare le mani nel sangue, nel fango, l'altro più propenso al ragionamento, alla deduzione. Ma forse, tutti e due, farebbero fatica a trovare un filo conduttore tra l'omici-

(a.m.l.)